



COMUNE DI PIETRARUBBIA

Provincia di Pesaro e Urbino

Montefeltro

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del Reg. Data 30-09-14

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 19:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PAOLINI MARIA ASSUNTA	P	AMATI CRISTIAN	A
BERNARDINI SARA	P	BALDACCI STEFANO	P
GALLANTI PAOLO	P	BERZIGOTTI NATASHA	P
VERGARI DANIELE	P	BICCHIERINI GIACOMO	A
BRACCI MICHELE	A	CARLONI VITTORIO	P
LAZZARETTI LINO	P		

=====

Assegnati n. 11
In carica n.11

Presenti n. 8
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sign. PAOLINI MARIA ASSUNTA nella sua qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario Comunale Dott.PRATICO' DAVIDE GIACOMO
- E' presente l'Assessore esterno Salucci Margherita
- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

LAZZARETTI LINO
BALDACCI STEFANO
CARLONI VITTORIO

- La seduta é Pubblica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla **Tassa sui Rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità, in particolare ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691, con le modifiche apportate dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di che trattasi;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013, secondo il quale il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tassa sui rifiuti, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 05/09/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento dell'Imposta Unica Comunale, all'interno del quale al Capitolo 4, artt. 1- 27, viene disciplinata la Tassa sui rifiuti (TA.RI.);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data odierna, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario di gestione dei rifiuti per l'anno 2014;

ATTESO CHE:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base
 - delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e
 - relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e
 - all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le
 - utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le
 - utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla
 - base della superficie;
- per le utenze domestiche e non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti per i Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativi all'area geografica di appartenenza "Centro", così

- come individuato da DPR. 158/1999;
- per la determinazione della tariffa, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività previsto dal DPR 158/99;
 - per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Kb) di produttività minimi per la parte variabile e fissa della tariffa;
 - per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie: in particolare questa scelta viene fatta, al fine di contenere gli aumenti tariffari, per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;
 - è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5,00%, fissata dalla Provincia di Pesaro e Urbino;
 - sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014, prorogato al 30/09/2014 con decreto del Ministero Interno del 18/07/2014;
- l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;
- la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

EVIDENZIATO, inoltre, che il comma 688 dell'art. 1 della più volte citata Legge n. 147/2013, in merito al versamento della IUC, recita testualmente:<< *Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI ed alla TAS/*>>;

RITENUTO, pertanto, per l'anno 2014, possibile suddividere in n. 4 rate il versamento della TARI con scadenza della prima rata al 31/01/2015, la seconda rata al 28/02/2015 la terza al 30/04/2015 e la quarta al 31/05/2015; (DA CONFERMARE PAOLINI)

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dai Responsabili di servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico- finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

PROPONE

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe TARI, riproponendo le tariffe 2013, così come approvate con delibera di C.C. n.29 del 27/09/2013 specificando che, in base a quanto illustrato nelle *Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe* del Dipartimento delle Finanze si è ritenuto di sostituire la categoria n.2.3 - Stabilimenti balneari (non presenti nel nostro territorio) con la categoria depositi, autorimesse e magazzini senza vendita diretta;

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,698093	61,496260
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,783227	143,491275
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,876874	184,488782
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,936467	225,486289
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,996060	297,231926
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,030114	348,478810
1 .7	USO DOMESTICO- NON RESIDENTI- LOCALI TENUTI A	0,698093	61,496260

	DISPOSIZIONE		
--	--------------	--	--

Di dare atto che per le utenze domestiche condotte da cittadini non residenti nell'immobile, si assume come numero di componenti quello indicato dall'utente o in mancanza, quello di n. 1 (una) unità.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,693687	0,852528
2.3	DEPOSITI, AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA	0,505984	0,628739
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI E AREE PRIVATE	0,399890	0,492572
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,215994	1,497845
2.6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,693687	0,856080
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,889552	1,095262
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,897713	1,110655
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,979324	1,206564
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	0,816103	1,011193
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,971163	1,195908
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,718171	0,888050
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,432534	0,529278
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,088678	5,039391
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,125676	3,850587

2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,950487	2,409577
------	-----------------------------------	----------	----------

3. Di dare atto che per le utenze domestiche condotte da cittadini non residenti nell'immobile, si assume come numero di componenti quello indicato dall'utente o in mancanza, quello di n. 1 (una) unità.
4. di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
5. Di dare atto che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura del 5%, stabilita dalla provincia di Pesaro e Urbino;
6. Di stabilire che le tariffe suddette potranno subire minime variazioni a seguito di elaborazione del ruolo anno 2014, in relazione alla variazione del numero dei residenti e della destinazione delle superfici tassabili;
7. di dare atto, altresì, che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della tassa sui rifiuti "TARI" e contestualmente al 31.12.2013 cessa l'applicazione della TARES;
8. di stabilire, in considerazione delle difficoltà economiche delle famiglie e delle imprese locali, in particolare nel periodo di fine anno caratterizzato dalla scadenza di numerosi pagamenti, di procedere ad una più dilazionata rateizzazione delle rate prevedendo che la TARI venga riscossa in n. 3 rate con le seguenti scadenze:

la prima rata al 30/01/2015
la seconda rata al 31/03/2015
la terza rata al 31/05/2015

 dando atto che a regime, ovvero a partire dall'anno tributario 2015 le scadenze sono quelle di legge fissate nel regolamento comunale IUC;
9. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti per Tributo sui rifiuti da riportarsi su modelli F24 precompilati, con divisione dell'importo dovuto nelle singole scadenze;
10. di stabilire che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 secondo le modalità di trasmissione telematica stabilita con nota del MEF in data 28/02/2014 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
11. di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;
12. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo

e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” è il Responsabile Settore Amministrativo- Contabile e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l’Ufficio Tributi;

13. di rappresentare, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Quindi stante l’urgenza di provvedere

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta suesposta;

Il sindaco espone il punto all’odg precisando che l’Amministrazione ha lasciato invariate le aliquote dell’anno 2013.

Non essendoci interventi si procede alla votazione

Con voto unanime

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare per l’anno 2014 le seguenti tariffe TARI, riproponendo le tariffe 2013, così come approvate con delibera di C.C. n.29 del 27/09/2013 specificando che, in base a quanto illustrato nelle *Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l’elaborazione delle tariffe* del Dipartimento delle Finanze si è ritenuto di sostituire la categoria n.2.3 - Stabilimenti balneari (non presenti nel nostro territorio) con la categoria depositi, autorimesse e magazzini senza vendita diretta;

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,698093	61,496260
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,783227	143,491275
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,876874	184,488782
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,936467	225,486289

1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,996060	297,231926
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,030114	348,478810
1 .7	USO DOMESTICO- NON RESIDENTI- LOCALI TENUTI A DISPOSIZIONE	0,698093	61,496260

Di dare atto che per le utenze domestiche condotte da cittadini non residenti nell'immobile, si assume come numero di componenti quello indicato dall'utente o in mancanza, quello di n. 1 (una) unità.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,693687	0,852528
2 .3	DEPOSITI, AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA	0,505984	0,628739
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI E AREE PRIVATE	0,399890	0,492572
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,215994	1,497845
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,693687	0,856080
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,889552	1,095262
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,897713	1,110655
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,979324	1,206564
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	0,816103	1,011193
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,971163	1,195908

2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,718171	0,888050
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,432534	0,529278
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,088678	5,039391
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,125676	3,850587
2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,950487	2,409577

3. Di dare atto che per le utenze domestiche condotte da cittadini non residenti nell'immobile, si assume come numero di componenti quello indicato dall'utente o in mancanza, quello di n. 1 (una) unità.
4. di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
5. Di dare atto che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura del 5%, stabilita dalla provincia di Pesaro e Urbino;
6. Di stabilire che le tariffe suddette potranno subire minime variazioni a seguito di elaborazione del ruolo anno 2014, in relazione alla variazione del numero dei residenti e della destinazione delle superfici tassabili;
7. di dare atto, altresì, che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della tassa sui rifiuti "TARI" e contestualmente al 31.12.2013 cessa l'applicazione della TARES;
8. di stabilire, in considerazione delle difficoltà economiche delle famiglie e delle imprese locali, in particolare nel periodo di fine anno caratterizzato dalla scadenza di numerosi pagamenti, di procedere ad una più dilazionata rateizzazione delle rate prevedendo che la TARI venga riscossa in n. 3 rate con le seguenti scadenze:

la prima rata al 30/01/2015
la seconda rata al 31/03/2015
la terza rata al 31/05/2015

 dando atto che a regime, ovvero a partire dall'anno tributario 2015 le scadenze sono quelle di legge fissate nel regolamento comunale IUC;
9. di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti per Tributo sui rifiuti da riportarsi su modelli F24 precompilati, con divisione dell'importo dovuto nelle singole scadenze;
10. di stabilire che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma

2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 secondo le modalità di trasmissione telematica stabilita con nota del MEF in data 28/02/2014 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

11. di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;
12. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è il Responsabile Settore Amministrativo- Contabile e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Tributi;
13. di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Inoltre,
Considerata l'urgenza che richiede l'esecuzione dei conseguenti adempimenti,
con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n.267/2000

PARERI DI CUI ALL'ART.49 COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

DATA 26/09/2014

F.to IL RESPONSABILE
PALAZZINI Vittorio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

DATA 26/09/2014

F.to IL RESPONSABILE
PALAZZINI Vittorio

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to PAOLINI MARIA ASSUNTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PRATICO' DAVIDE GIACOMO

Prot. N. 2478

Li, 16-10-14

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per rimanervi quindici giorni consecutivi.

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 16-10-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PRATICO' DAVIDE GIACOMO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 16-10-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
PRATICO' DAVIDE GIACOMO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X]E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi:

dal 16-10-14 al 31-10-14 senza reclami;

[] E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Difensore Civico a richiesta dei signori consiglieri (art. 127, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 27-10-14 ;

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/00);

[] avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con nota n. _____ del _____;

[] essendo decorsi 15 giorni dall'invio al Difensore Civico senza rilievi;

[] Ha acquistata efficacia il giorno _____ avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____ (art. 127, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
PRATICO' DAVIDE GIACOMO